

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per la formazione dell'Elenco dei soggetti idonei ad essere nominati quali componenti del Collegio Consultivo Tecnico

1. AMMINISTRAZIONE

CSI Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito, anche "Amministrazione"), Corso Unione Sovietica, 216 – 10134, Torino; indirizzo internet www.csipiemonte.it, posta elettronica certificata: ufficio.acquisti@cert.csi.it.

2. CONTESTO NORMATIVO

- a) **D.Lgs 36/2023** (Codice dei contratti pubblici) art. 215, 216, 217, 218, 219;
- b) **Allegato V.2. al D.lgs. 36/2023** - Modalità di Costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
- c) **Decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022**, recante adozione delle Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, per quanto applicabile, come richiamato all'art. 1, comma 3, dell'Allegato V2 di cui al D.Lgs 36/2023.

Le disposizioni ai punti b) e c) saranno efficaci fino alla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento previsto dall'art. 215 comma 1 D. Lgs 36/2023

3. PREMESSA

Premesso che:

- L'art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede la **costituzione obbligatoria** del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito denominato anche «CCT» o «collegio») per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti.
- Ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato **V.2. – Modalità di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico del D.Lgs 36/2023** il Collegio consultivo tecnico è formato, a scelta di CSI Piemonte, di norma da tre componenti, o, in via eccezionale e residuale da cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

4. OBIETTIVO DEL PRESENTE AVVISO

CSI Piemonte in attuazione del D.Lgs. 36/2023 (artt. 215-216-217- 218-219 e allegato V.2) e delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle Stazioni Appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico (Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2022), procede alla costituzione del CCT nei solì casi obbligatori, previsti dall'art. 215 del Codice dei Contratti pubblici, per le forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro.

A questo scopo intende istituire un **Elenco Telematico di soggetti qualificati** permanentemente **aperto**, da cui attingere per la designazione dei **componenti e del presidente del Collegio Consultivo Tecnico**, al fine di garantire la parità di trattamento, la non discriminazione, la trasparenza e l'imparzialità della propria scelta discrezionale

Si procede pertanto alla pubblicazione di un **Avviso di manifestazione di interesse** con il quale saranno **acquisite le candidature di soggetti qualificati** per poter procedere, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate, alle nomine normativamente previste.

L'Elenco sarà costituito in forma telematica sulla base delle istanze pervenute e sarà sempre aperto: pertanto ciascun soggetto interessato potrà presentare la propria domanda di iscrizione in qualsiasi momento e mediante l'apposita modulistica messa a disposizione.

5. OGGETTO: STRUTTURA DELL'ELENCO ED AGGIORNAMENTO

L'Elenco Telematico sarà suddiviso nelle seguenti sezioni corrispondenti alle professionalità richieste:

- Sezione Ingegneria;
- Sezione Architettura;
- Sezione Giuridica;
- Sezione Economica;

nei due diversi profili:

- Sezione Componenti del Collegio Consultivo Tecnico;
- Sezione Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico.

L'elenco sarà sempre aperto e sarà periodicamente aggiornato, con cadenza **annuale**.

I soggetti che compongono il Collegio Consultivo Tecnico:

- a) devono **essere in possesso dei requisiti di moralità**;
- b) non **devono incorrere in nessun caso di inconfiribilità, incompatibilità, conflitto di interessi** previsti dalla normativa, di cui all'articolo 6 del presente avviso;
- c) **devono possedere comprovata professionalità**, qualificazione professionale ed esperienza adeguati alla complessità del contratto con riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida Mit (decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022) all'articolo 2.4., come specificato all'articolo 7 del presente avviso.

Gli iscritti devono comunicare tempestivamente, e comunque **non oltre 30 giorni dal verificarsi dei fatti** causativi, la perdita dei requisiti di cui ai successivi articoli 6 - 7.

La cancellazione dall'elenco è disposta a seguito di presentazione di un'istanza di cancellazione dell'iscrizione e/o della segnalazione/verifica della carenza o perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione, anche d'ufficio.

6. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Fermo quanto previsto dall'art. 812 del c.p.c., non può far parte del Collegio Consultivo Tecnico, colui che:

- a) ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sull'incarico oggetto dell'affidamento;
- b) egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante, ha interesse nel procedimento di appalto cui si riferisce la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;
- c) si trovi in una delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- d) non è in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e) ricade in uno dei casi previsti dall'articolo 4 dell'Allegato V.2 al D.Lgs 36/2023;
- f) abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dell'appalto oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico.

In considerazione della necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, **non può ricoprire l'incarico di presidente del CCT** colui che rientri in uno dei casi di cui ai punti (a, b, c, d, e, f) precedenti ovvero che abbia svolto, con riguardo ai lavori, servizi e forniture oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di riconsulenza di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, regio decreto n. 1443/1940.

Fermo quanto previsto ai punti precedenti, non può essere nominato **componente o presidente del CCT** il dipendente pubblico che:

- a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT;
- b) ricada in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. 2.5.4.

Resta inteso che i componenti del Collegio Consultivo Tecnico, incluso il Presidente, non potranno svolgere in seguito, tra le stesse parti e in merito allo stesso contratto, **funzioni di arbitro né rivestire l'incarico di consulente tecnico d'ufficio** in un giudizio avente ad oggetto il medesimo affidamento così come non potrà essere data procura alle liti agli Avvocati che hanno svolto funzioni consuntive all'interno del C.C.T.

L'assenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse deve permanere nel corso dell'espletamento dell'incarico, altrimenti sarà onere del soggetto del Collegio Consultivo Tecnico evidenziare prontamente la propria situazione al RUP che provvederà alla sua sostituzione.

I soggetti designati sono, inoltre, tenuti al rispetto del **codice etico adottato da CSI Piemonte** per il proprio personale dipendente.

7. REQUISITI PROFESSIONALI

I componenti del CCT saranno scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza in relazione allo specifico oggetto del contratto.

7.1. Possono essere nominati **presidenti di CCT** i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

- a) **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;
- b) **ingegneri e architetti:** appartenenti o già appartenenti ai ruoli dirigenziali di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione degli appalti pubblici e nelle materie tecniche attinenti alle infrastrutture IT, agli impianti, all'informatica, alla ingegneria gestionale e delle telecomunicazioni ed alla progettazione di interni. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- c) **giuristi**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione degli appalti pubblici e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- d) **economisti**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti agli appalti pubblici. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

7.2 Possono essere nominati **componenti del CCT:**

- a) **ingegneri e architetti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:
aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; **iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni** con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 7.1 ovvero di

ausiliario del magistrato, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di appalti pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato di ricerca in materie attinenti alle infrastrutture IT, agli impianti, all'informatica, alla ingegneria gestionale e delle telecomunicazioni ed alla progettazione di interni;

b) **giuristi**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 7.1 o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore degli appalti pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di appalto sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di appalti pubblici;

c) **economisti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 7.1 o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria; aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di appalti pubblici.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Si specifica che in riferimento ai requisiti professionali dei membri del CCT sopra dettagliati, in considerazione alla **tipologia dei servizi oggetto degli appalti indetti da CSI-Piemonte** e richiamato l'art. 1 comma 1 dell'allegato V.2 del Codice dei Contratti, si considera come **requisito preferenziale** di selezione della figura professionale di ingegnere quanto segue:

- Professionista in possesso della iscrizione all'ordine degli ingegneri nel **Settore C "dell'informazione"** con Laurea Magistrale di II livello (D.M. 270/04) o Laurea SPECIALISTICA di II livello (DM 509/99) in **ingegneria informatica** o Laurea TRIENNALE I livello (D.M. 270/04) o Laurea TRIENNALE I livello (DM 509/99) in **ingegneria informatica** o munito di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli ingegneri;
- Professionista in possesso della iscrizione all'ordine degli ingegneri nel **Settore B "Industriale"** o nel **Settore C "dell'informazione"** con Laurea Magistrale di II livello (D.M. 270/04) o Laurea

SPECIALISTICA di II livello (DM 509/99) in **ingegneria gestionale** o Laurea TRIENNALE I livello (D.M. 270/04) o Laurea TRIENNALE I livello (DM 509/99) in **ingegneria gestionale** o munito di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli ingegneri;

- Professionista in possesso della iscrizione all'ordine degli ingegneri nel **Settore C "dell'informazione"** con Laurea Magistrale di II livello (D.M. 270/04) o Laurea SPECIALISTICA di II livello (DM 509/99) in **ingegneria delle telecomunicazioni** o Laurea TRIENNALE I livello (D.M. 270/04) o Laurea TRIENNALE I livello (DM 509/99) in **ingegneria delle telecomunicazioni** o munito di laurea equipollente che consente l'iscrizione all'Albo degli ingegneri;
- Comprovata esperienza riferita alla tipologia delle prestazioni dello specifico contratto di appalto, considerando i servizi di **alta specializzazione informatica, telematica e della telecomunicazione** oggetto degli appalti indetti da CSI-Piemonte.

Si specifica che al fine di presentare la propria istanza nella sessione economica, il professionista può possedere, a titolo meramente esemplificativo Laurea Magistrale di II livello (D.M. 270/04) o Laurea SPECIALISTICA di II livello (DM 509/99) in **scienze politiche o scienze della comunicazione**, Laurea TRIENNALE I livello (D.M. 270/04) o Laurea TRIENNALE I livello (DM 509/99) in **scienze politiche o scienze della comunicazione**.

Si specifica che:

Per i professionisti esercenti professioni regolamentate iscritti ad un Albo professionale:

- a) iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- b) rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'ordine;
- d) regolarità rispetto agli obblighi previdenziali.

Per i professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi:

- a) eventuale iscrizione ad un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 10 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione ad un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;
- b) eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- c) in caso di iscrizione ad un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione dall'associazione;
- d) essere in possesso di certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 6 della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- e) regolarità rispetto agli obblighi previdenziali.

Per i dipendenti delle amministrazioni

- a) essere alle dipendenze di un'amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni;
- b) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;

- c) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

Il dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici ulteriori ed esterne al CSI-Piemonte dovrà produrre, oltre alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause ostative e di impedimento all'incarico, anche l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. 165/2001 della propria amministrazione o, per chi non è assoggettato alla disciplina di cui al D.Lgs. 165/2001, nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole amministrazioni.

Per i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate:

- a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva

8. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

L'incarico di membro del Consulente del Collegio Consultivo Tecnico verrà affidato nel rispetto del principio di rotazione. Il RUP terrà conto degli incarichi eventualmente già affidati al soggetto che intenderà nominare quale membro del Collegio.

Ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'allegato V.2 del D.Lgs 36/2023 ogni componente del Collegio **non può ricoprire contemporaneamente più di cinque incarichi e non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.**

9. DURATA DELL'INCARICO

Ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato V.2 del D.Lgs 36/2023 il **Collegio Consultivo Tecnico sarà costituito** a iniziativa di CSI Piemonte prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto o comunque non oltre dieci giorni da tale data.

I professionisti individuati dal CSI riceveranno **apposita lettera di incarico**. Al momento dell'accettazione dell'incarico i soggetti designati o nominati dovranno dichiarare **l'inesistenza delle cause d'incompatibilità l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'articolo 6 del presente documento, nonché il rispetto del divieto di cumulo degli incarichi di cui dell'articolo 4 comma 1 dell'allegato V.2 del D.Lgs 36/2023.**

Il CCT si intenderà istituito al momento **dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente**. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione dovrà tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza del RUP e dei legali rappresentanti dell'operatore economico affidatario.

Ai sensi dell'articolo 219 del D.Lgs 36/2023 il collegio consultivo tecnico verrà sciolto al termine dell'esecuzione del contratto.

10. COMPENSI

Il compenso verrà erogato unicamente in caso di effettiva attività svolta (le cui modalità sono stabilite dal D.Lgs. 36/2023 cui si rimanda per completezza) e l'esatta quantificazione sarà determinata nei tempi di cui alle linee guida MIMS (decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022).

Ai fini della determinazione puntuale del compenso per ciascun componente del CCT, sempre nelle more della definizione delle nuove linee guida previste dall'art. 1, c. 3, dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023, si farà riferimento alle indicazioni di cui all'art. 7 delle linee guida MIMS (decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022). I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà e, non possono complessivamente superare gli importi fissati dalle linee Guida MIMS (decreto MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022).

Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una **parte fissa e da una parte variabile**, che dovrà essere sempre e comunque proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

La parte fissa del compenso non potrà superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Inoltre, il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli delle presenti Linee Guida, remunera ogni prestazione, spesa e indennizzo che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico. Nel corrispettivo sopra indicato rimangono a carico del soggetto gli oneri che indichiamo nel seguito solo a titolo esemplificativo e non esaustivo: spese e oneri accessori; oneri per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni; uso di attrezzature varie; costi per la polizza assicurativa o fidejussioni, ecc.

11. REVOCA DELL'INCARICO

Nel caso in cui la nomina dei membri del Collegio Consultivo Tecnico avvenga in pendenza dell'esito dei controlli ed emerga successivamente il mancato rispetto dei requisiti di moralità e compatibilità o dei requisiti di competenza e professionalità o per cause connesse alla modalità di esecuzione dei servizi, il RUP procederà a richiedere la revoca dell'incarico e a individuare un nuovo membro con le medesime modalità prescritte per l'assegnazione originaria.

In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni/pareri o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione/parere, il RUP potrà procedere a revocare l'incarico del Collegio Consultivo Tecnico nel suo complesso di concerto con l'Appaltatore per il membro da lui stesso individuato e procedere alla nomina di un nuovo Collegio Consultivo Tecnico costituito dallo stesso numero di membri e con le medesime modalità adottate per il Collegio Consultivo Tecnico originario.

12. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I professionisti che intendano presentare la loro manifestazione di interesse sono tenuti ad inviare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo, ufficio.acquisti@cert.csi.it la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente:

- **“Allegato 1 – Istanza candidatura”** relativamente al possesso alla data della candidatura dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, compatibilità e moralità indicati nel presente avviso con indicazione della sezione (ingegneria, architettura, giuridica ed economica) e del profilo (componente o presidente del Collegio Consultivo Tecnico)
- **Curriculum professionale** in formato Europass con la relativa autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità ed autenticità dei dati e delle notizie in esso riportate, sottoscritto digitalmente. Dal curriculum dovrà risultare una dettagliata presentazione dalla quale possa evincersi il possesso dei requisiti professionali necessari a ricoprire l'incarico.

Tutta la documentazione fornita deve essere redatta in lingua italiana.

L'oggetto della PEC dovrà prevedere la seguente dicitura: **“Candidatura per la formazione dell'Elenco dei soggetti idonei ad essere nominati quali membri del Collegio Consultivo Tecnico”**

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando pertanto esclusa ogni responsabilità del CSI Piemonte ove, per disguidi tecnici o di altra natura, la candidatura non pervenga all'indirizzo di destinazione completa di tutta la documentazione allegata richiesta.

La documentazione relativa alla presente procedura è scaricabile dal sito internet del Consorzio all'indirizzo www.csipiemonte.it, nella pagina <https://www.csipiemonte.it/it/fornitori-gare> nella sezione “Per i professionisti” dedicata al presente avviso.

L'Elenco Telematico sarà pubblicato sul sito internet del CSI - Piemonte nella pagina <https://www.csipiemonte.it/it/fornitori-gare> nella sezione “Per i professionisti” dedicata al presente avviso.

13. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

CSI - Piemonte provvederà all'esame delle istanze di candidatura secondo l'ordine progressivo di ricezione. Per gli operatori che durante il procedimento di iscrizione segnalino una o più variazioni nei loro requisiti, fa fede ai fini istruttori, la data di arrivo dell'ultima trasmissione documentale.

CSI Piemonte provvederà all'iscrizione all'Elenco Telematico a condizione che l'istanza di candidatura sia completa di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso e **previa verifica a campione del possesso** dei requisiti dichiarati, che saranno comunque oggetto di verifica prima della nomina.

Il riscontro, al momento della nomina a componente e/o a Presidente del CCT, del mancato possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di candidatura, comporta il non affidamento dell'incarico e la conseguente automatica ed immediata cancellazione dall'Elenco Telematico.

Si specifica che in sede di verifica dei requisiti auto dichiarati, qualora la documentazione presentata non soddisfi i requisiti per l'iscrizione al profilo "Sezione Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico" la domanda potrà essere oggetto di accoglimento parziale per il profilo "Sezione Componenti del Collegio Consultivo Tecnico" qualora sussistano le prerogative.

Si specifica che il professionista che presenta istanza di candidatura **entro 45 giorni naturali e consecutivi** dalla pubblicazione del presente avviso, qualora non riceva comunicazioni di integrazione della documentazione inviata, **nei successivi 60 giorni naturali e consecutivi** **verrà automaticamente inserito nell'Elenco Telematico.**

Le candidature pervenute oltre la scadenza fissata in 45 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente avviso, qualora non richiedano una integrazione documentale, **saranno automaticamente inserite nel suddetto Elenco ed i nominativi verranno pubblicati nel primo aggiornamento annuale utile dell'Elenco medesimo.**

14. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimento relative alla presente manifestazione di interesse dovranno essere indirizzate a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo ufficio.acquisti@cert.csi.it. L'oggetto della PEC dovrà prevedere la seguente dicitura: **"Richiesta chiarimenti_ Candidatura per la formazione dell'Elenco dei soggetti idonei ad essere nominati quali membri del Collegio Consultivo Tecnico"**. La risposta relativa al quesito posto verrà inviata unicamente al professionista che ha formulato la richiesta.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

La pubblicazione del presente Avviso Pubblico è finalizzata **esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse** per l'individuazione di operatori economici idonei ad essere dei nominati quali componenti o presidenti del Collegio Consultivo Tecnico.

La presente manifestazione non costituisce, in ogni caso, proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il CSI Piemonte che, per parte sua, sarà libero di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato per ragioni di sua esclusiva competenza senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Non saranno previste forme di indennizzo, rimborso o risarcimento a favore degli eventuali partecipanti.

16. INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali da Lei forniti o raccolti dal CSI Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal *Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento*

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR:

- a. **TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI:** Il Titolare del trattamento di dati personali è il CSI-Piemonte, con sede in Torino, Corso Unione Sovietica 216 nella persona del suo Legale Rappresentante (protocollo@cert.csi.it, tel. 011-3168111). Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD o DPO) che può essere contattato al seguente indirizzo email: rpd.privacy@csi.it;
- b. **FINALITA' DEL TRATTAMENTO:** i Suoi dati personali (tra cui rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli anagrafici e di contatto), nonché, nei soli casi espressamente previsti da norme di legge, eventuali dati particolari previsti all'art. 10 del GDPR (relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza) sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, esclusivamente per le seguenti finalità:
 - gestione della selezione dei fornitori e del rapporto contrattuale di fornitura (albo fornitori; amministrazione di contratti, ordini, arrivi, fatture) in conformità agli obblighi di legge (fra i quali le norme in materia di Anticorruzione e Trasparenza),
 - e
 - (eventuale) gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali; diffide; transazioni; recupero crediti; arbitrati; controversie giudiziarie);
- c. **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO:** il conferimento dei Suoi dati, anche quelli particolari ai sensi dell'art. 10 del GDPR, non è obbligatorio ma è necessario per le finalità sopraindicate. Il trattamento dei dati personali trova pertanto le sue basi giuridiche nel contratto e nell'adempimento di obblighi di legge (art. 6, c. 1, lett. b) e c) del GDPR). Per i dati particolari ai sensi dell'art. 10, ovvero i dati giudiziari, valgono le medesime basi giuridiche sopraindicate che legittimano il trattamento dei dati personali, a condizione che il trattamento avvenga sotto il controllo dell'autorità pubblica o sia autorizzato da una norma di legge;
- d. **MODALITA' DEL TRATTAMENTO:** i Suoi dati sono trattati con modalità cartacee e informatiche, con logiche strettamente correlate alle finalità, esclusivamente da soggetti autorizzati ed adeguatamente istruiti in tal senso dal Titolare e tenuti all'obbligo di riservatezza o da enti/imprese espressamente nominati/e come Responsabili del trattamento. I Suoi dati potranno essere trattati in via diretta, indiretta e/o incidentale anche da terzi collegati al CSI Piemonte in ragione delle attività svolte. In ogni caso i Suoi dati sono trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- e. **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i Suoi dati sono conservati negli archivi cartacei e nelle banche dati del CSI Piemonte per il periodo di tempo previsto per legge a fini amministrativi e fiscali e per eventuali contenziosi nonché a fini di archiviazione, per il periodo di tempo indicato nelle policy aziendali o nel massimario di scarto adottato dal CSI Piemonte;
- f. **COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I Suoi dati potranno essere comunicati a terzi destinatari – Responsabili del trattamento dati o autonomi Titolari del trattamento - i cui servizi siano

necessari per l'espletamento delle attività del Titolare, a clienti e fornitori del CSI Piemonte nonché a soggetti pubblici, ad Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie (per l'accertamento e il perseguimento di reati), o a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle suddette finalità. I Suoi dati personali potranno essere diffusi on line su siti e pubblicazioni istituzionali. Non saranno oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo a meno che vengano contrattualizzate garanzie adeguate per la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali in conformità al GDPR, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione;

- g. **DIRITTI DEGLI INTERESSATI:** in qualità di Interessato, potrà esercitare – nei casi indicati - i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, ed in particolare:
- ottenere la conferma che sia in corso o meno un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, l'accesso ai Suoi dati;
 - avere una copia dei dati trattati in forma intellegibile;
 - ottenere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione dei Suoi dati;
 - ottenere la limitazione, il blocco o la portabilità dei dati trattati;
 - opporsi al trattamento stesso per motivi connessi alla sua situazione particolare;
- rivolgendosi al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati, ai dati di contatto di cui sopra.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, potrà anche esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo seguendo le indicazioni pubblicate sul sito della stessa (<https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>) o adire le opportune sedi giudiziarie (artt. 77 e 79 del GDPR).

17. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Antonello Ghisaura.

18. PUBBLICAZIONE

La pubblicità del presente Avviso è assicurata dalla relativa pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio www.csipiemonte.it. alla pagina <https://www.csipiemonte.it/it/fornitori-gare> nella sezione "Per i professionisti".

La pubblicazione del presente avviso viene comunicata anche all'Ordine degli Avvocati di Torino, all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti di Torino, all'albo dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, al Politecnico di Torino, all'Università di Torino affinché ne diano diffusione sul rispettivo sito istituzionale.

Pubblicato il 28/02/2024

Il Direttore Generale
Pietro Pacini